

Treni, proposta comune Sr-Rg

PROVINCIA REGIONALE. Appello di Bono e Antoci all'assessore ai Trasporti, Strano

Per rilanciare il sistema ferroviario della Sicilia sud orientale, i presidenti delle Province regionali di Siracusa e Ragusa, Nicola Bono e Franco Antoci, presentano all'assessore regionale ai Trasporti e al Turismo, Nino Strano, una dettagliata proposta, invitandolo, tra l'altro, a definire l'accordo di programma quadro e a firmare il contratto di servizio. L'incontro è avvenuto ieri nella sala Costanza Bruno della Provincia di Siracusa, dinanzi ai sindaci di molti comuni siciliani e agli amministratori. Alcuni di essi hanno auspicato l'interconnessione delle tre linee ferroviarie esistenti in Sicilia, così da mettere in collegamento 67 comuni. Franco Nardi, della Filt Cgil, ha ritenuto fondamentali, tra l'altro; l'elettrificazione e la messa in sicurezza della tratta Siracusa - Modica - Ragusa; velocizzare la tratta Siracusa - Catania e realizzare il relativo doppio binario; la creazione del collegamento ferroviario con l'area portuale di Augusta e di una

bretella ferroviaria, lungo la tratta Siracusa - Catania, al fine di poter collegare la città di Siracusa con l'aeroporto di Catania; il ripristino dei collegamenti giornalieri tra Siracusa e le maggiori aree metropolitane italiane, quali Roma, Milano, Venezia, Torino. La piattaforma di rilancio del sistema ferroviario presentata da Nicola Bono e Franco Antoci prevede: il rilancio del progetto preliminare per l'ammodernamento della tratta Siracusa - Ragusa - Gela di 183 milioni di euro, presentata al ministero delle Infrastrutture nel settembre del 2008; velocizzare il percorso della tratta SR - CT, tramite la correzione di cur-



La riunione di ieri, alla Provincia, alla quale ha preso parte anche l'assessore regionale ai Trasporti Strano

ve ed interventi vari; l'attivazione della Platea di lavaggio e della fossa di manutenzione realizzate in contrada Pantaneli e già ultimate; l'individuazione del soggetto competente per l'indizione dell'appalto, ossia Azienda portuale o RFI; la realizzazione di collegamenti con l'aeroporto di Catania, con il porto di Pozzallo e con l'aeroporto di Comiso; il recupero

dei treni «Minuetto», a trazione diesel, per i collegamenti rapidi fra i capoluoghi di Siracusa, Ragusa e Catania; l'utilizzo, tutto l'anno, del treno del barocco; il rilancio del progetto di Metroferrovia di Ragusa.

Nicola Bono ha auspicato l'impiego di risorse da parte della Regione, per garantire la realizzazione dell'intermodalità, "condizione indispensabile di qualsiasi politica di sviluppo economico delle province di Siracusa e Ragusa". Poi, ha sollecitato l'assessore Strano affinché definisca al più presto l'accordo di programma quadro con le FS e firmi il contratto di servizio Regione - Ferrovie. A proposito di quest'ultimo punto, Nino Strano ha sottolineato che la sua sottoscrizione sarà subordinata al trattamento dignitoso della Sicilia, che deve essere considerata al pari delle altre Regioni d'Italia. Nino Strano, infine, ha annunciato il necessario utilizzo dei fondi Fas.

LUCIA CORSALE